Caro amico

Vi spedisco per mezzo del Prof. Gherardi di Bologna, che ve lo manderà da Bologna a Padova, un pacco di fascicoli del giornale botanico inglese a questa lettera. Sono 14 copie del 1° fascicolo che ho diretto a varii associati di costà e dei paesi vicini, voi avrete la gentilezza di farli loro ricapitare: vedete tutti d'ottimo occhio a questo giornale, io ne ho un peso immenso: voi vi compiacerete exigermi il prezzo, che mi spedirete al più presto possibile perchè bisogna pagare il tipografo. Voi troverete nel fascicolo il vostro nome tra i collaboratori: duolmi però che mi avete tolta la speranza di un vostro articolo per questo anno: pure bisogna che io vi lo dica candidamente: e tutto detto così io non continuo il giornale e mostrerò le lettere di tutti al prossimo congresso per mia discolpa. Vi prego quindi a fare tutto il possibile per mandarmi qualche articolo, progetto il Clemente e nome mio e questi botanici di costà.

Vi rimetto numero 14 ricevute per le persone associate al giornale con la mia firma che rimetterete loro quando vi pagano il semestre: io nei prossimi numeri parlerò della vostra flora Dalmatica.

Addio, mio caro, vi mando il catalogo dei semi del vostro giardino con indicati per via di croci quelli che io desidero: vi prego a mandarmeli con sollecitudine.

Se posso servirvi in qualche cosa qui, comandatemi, che mi farò un piacere di portarla tra poco. La Sig.a Bertuat, che ho qui conosciuto, mi incarica di salutarvi affettuosamente.

Vostro amico affmo

Firenze li 23 Febbr. 1864.

F. Parlatore

Vi rimetto anche copia del mio manifesto del giornale botanico.